



Xing  
presenta  
in collaborazione con Alchemilla

**sabato 30 novembre h 18.15**

**YASMINE HUGONNET (CH)**  
***Se Sentir Vivant***  
performance

**Palazzo Vizzani**  
Via Santo Stefano 43 Bologna

**Sabato 30 novembre** alle 18.15 Xing presenta a Palazzo Vizzani ***Se Sentir Vivant*** performance della coreografa svizzera **Yasmine Hugonnet**, in collaborazione con Alchemilla. Le stanze del Palazzo che fu una dimora storica accolgono una danza che abita per una sera nel silenzio di una casa vuota ricreando l'intimità di una musica da camera.

Per la prima volta a Bologna, Yasmine Hugonnet, porta una danza che è un processo di derive tra diversi strati di senso in cui lo spazio diventa uno strumento elastico, e il tempo si dilata come una superficie flessibile, si moltiplica, con umorismo e una delicata originalità.

*Cosa parla in noi quando parliamo? Come parlare del luogo da cui si parla? Si tratta di trovare una parola prima delle parole: quella che viene dal peso di un corpo, che sale nel respiro, articola i gesti e attraversa l'intero corpo. Arrivati nel mezzo del cammino della nostra vita, quando una mattina ci troviamo piantati davanti allo specchio del bagno, cosa possiamo fare per sentirci vivi, per fare di nuovo il primo passo, compiere un nuovo gesto, cantare una nuova canzone? Possiamo toccarci o guardarci. Ma dove è il sé del 'sentirsi vivi'? Qui nella materia corporea o lì nell'immagine? Una voce interiore inizia a risuonare, ma è dallo specchio che parla. Ecco una smorfia: chi ha iniziato?*

***Se Sentir Vivant*** ci immerge nel momento presente, facendoci viaggiare nell'intimità di una catena di piccoli segni che emanano l'uno verso l'altro in un flusso di figurazioni. Trasformazioni: un volto che parla immobile, un corpo che ospita una molteplicità di voci. Ogni parola è portata da un gesto, che la conduce dal respiro alla voce, e la sostiene. Il gesto è nella parola come il corpo è una presenza continua nel pensiero, nella bocca, nella memoria. E' immaginabile una voce della pancia o degli occhi, una voce della mano o delle ossa, come vibrazioni su corde inaudite?

**Yasmine Hugonnet** è coreografa, danzatrice e ricercatrice. Il suo lavoro indaga i rapporti tra forma, immagine e sensazione, ed esplora il germinare della fantasia, la (de)costruzione del linguaggio coreografico attraverso processi di incarnazione e di appropriazione. Nata a Montreux in Svizzera nel 1979 e cresciuta in Mali, ritorna in Europa dove studia danza classica e contemporanea prima a Losanna, poi al Conservatoire National Supérieur en Danse Contemporaine di Parigi e infine a New York dove approfondisce la modern dance. Si interessa parallelamente di contact dance, improvvisazione, Butoh e ricerca coreografica. Dal 2000 inizia a creare proprie coreografie esplorando diversi formati performativi col collettivo Synalephe. Lavora per due anni a Taiwan con artisti non vedenti. Si trasferisce poi in Olanda per seguire il Master in Coreografia "Dance Unlimited", studio teorico-pratico in cui intraprende la ricerca sulla nozione di presenza. La sua riflessione sul gesto è stata orientata da importanti incontri con i coreografi e ricercatori Peter Goss, Odile Rouquet e Lisa Nelson. Nel 2006 è in residenza a Lubiana in Slovenia dove collabora con vari artisti e istituzioni (En Knapp, Maska, Plesni Theater). In seguito crea il trio *RE-PLAY* (2006) e il solo *Latitudes de Pose* (2007). Continua a lavorare in stretta collaborazione con la scena slovena sviluppando per il Museo Civico di Lubiana le creazioni site-specific *Of Other* e *AAAAA. Solo for four voices* (2008). Dal 2009 al 2013 si concede un lungo periodo di ricerca, seguito dalla costituzione della sua compagnia Arts Mouvementés a Losanna e dalla creazione di tre soli: *Le Rituel des Fausse Fleurs* (2013), *Le Récital des Postures* (2014) -premiato con il Prix Suisse de Dance- e *La Traversée des Langues* (2015). In questo fase sviluppa un linguaggio coreografico incentrato sulla relazione tra postura, attenzione e immaginazione. Approfondendo la ricerca sull'attenzione, la germinazione delle figure, e la postura come contenitore, sviluppa la pratica del ventriloquismo. Dopo il riconoscimento internazionale, crea *La Ronde / Quatuor* (2016) per il festival Rencontres chorégraphiques internationales de Seine-Saint-Denis e per la Biennale Danza di Venezia, il solo *Se Sentir Vivant* (2017) e il trio *Chro no lo gi cal* (2018). Attualmente è in residenza d'artista a Palermo a Palazzo Butera grazie all'Istituto Svizzero. [yasminehugonnet.com](http://yasminehugonnet.com)

#### ***Se Sentir Vivant***

ideazione, testo, interpretazione Yasmine Hugonnet

musicalità Mickael Nick,

sguardo esterno Mickael Nick, Audrey Gaysan

ricerche Marhiéyu Bouvier

costume Karine Dubois

produzione Arts Mouvementés

coproduzione Arsenic - Centre d'art scénique contemporain

col sostegno di Canton de Vaud, Loterie Romande, Ville de Lausanne, Pro Helvetia - Fondation suisse pour la culture, Fondation Nestlé pour l'Art, Migros Vaud. Résidences Arsenic - Centre d'art scénique contemporain - Lausanne (CH), Théâtre Sévelin 36 - Lausanne (CH), La Briqueterie - CDC du Val de Marne (FR) Prêt de studios Centre Culturel Suisse - Paris (F), Centre National de la Danse - Pantin (F), Ménagerie de Verre - Paris (F), Studio Le Regard du Cygne - Paris (F), Les Laboratoires d'Aubervilliers (F)

Col supporto di: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Edizioni Zero. Partner Alchemilla.

#### **Xing info**

via Ca' Selvatica 4/d - Bologna [info@xing.it](mailto:info@xing.it)

**[www.xing.it](http://www.xing.it)** [facebook.com/xing.it](https://facebook.com/xing.it) [twitter.com/liveartweek](https://twitter.com/liveartweek)

#### **Xing press**

mob 339.1503608 [press@xing.it](mailto:press@xing.it)